

## COMUNICATO STAMPA

### *MANOOCHER DEGHATI IN MOSTRA A ORVIETO: UNO SGUARDO SULLA STORIA ATTRAVERSO L'OBIETTIVO*

Dal 28 febbraio al 28 marzo 2025, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Orvieto ospiterà una prestigiosa mostra fotografica dedicata a Manoocher Deghati, celebre fotoreporter franco-iraniano. L'evento, curato da FIDIA Factory, offre al pubblico un viaggio visivo intenso attraverso decenni di reportage in contesti di conflitto e oppressione.

L'esposizione presenta una selezione significativa delle opere di Deghati, documentando eventi storici cruciali che hanno segnato il nostro tempo: dalla rivoluzione iraniana alla guerra tra Iran e Iraq, fino ai conflitti in Gaza, Afghanistan e Nicaragua. Attraverso il suo obiettivo, il fotoreporter ha catturato la realtà sociale e politica di numerosi paesi, testimoniando con straordinaria sensibilità la lotta per la libertà e la resilienza dei popoli.

Questa iniziativa non è solo un tributo alla carriera di Deghati, ma anche un'occasione per riflettere sulla condizione umana e sui grandi temi globali. La mostra rientra in un progetto di sensibilizzazione culturale, volto a stimolare il dibattito su questioni di rilevanza internazionale, attraverso la forza evocativa della fotografia.

#### **PRESENTAZIONE DEL LIBRO "HO VISTO"**

In occasione dell'inaugurazione della mostra, venerdì 28 febbraio 2025, presso Palazzo Coelli (Via Ippolito Scalza, 21 – Orvieto), si terrà l'incontro con l'autore e la presentazione del libro *Ho Visto*, autobiografia di Manoocher Deghati scritta da Ursula Janssen. Il volume ripercorre cinquant'anni di storia mondiale attraverso l'esperienza diretta del fotoreporter, offrendo un racconto intenso e coinvolgente su guerra, oppressione e ricerca della libertà.

L'incontro sarà moderato da Maurizio Garofalo, giornalista, art director e photoeditor di fama internazionale.

#### **FIDIA FACTORY: UN NUOVO APPUNTAMENTO CULTURALE A ORVIETO**

Dopo il successo della collettiva *OPERAPRIMA*, in esposizione fino al 21 febbraio 2025, FIDIA Factory torna a Orvieto con un'iniziativa di grande rilievo, confermando il suo impegno nella promozione dell'arte e della cultura visiva.

#### **INFO E CONTATTI**

- **Conferenza stampa\_Vernissage:** venerdì 28 febbraio 2025 ore 17.00
- **Incontro con l'autore:** venerdì 28 febbraio 2025 ore 17.30
- **Mostra:** 28 febbraio – 28 marzo 2025
- **Visite:** dal lunedì al venerdì - dalle 10.00 alle 12.30 – dalle 15.00 alle 17.00
- **Luogo:** Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto – Palazzo Coelli, Via Ippolito Scalza, 21 Orvieto (TR)
- **A cura di:** FIDIA Factory
- **Per ulteriori informazioni e aggiornamenti:** +39 388 1169618
- **Mail:** [info@fidiafactory.it](mailto:info@fidiafactory.it) – website: [www.fidiafactory.it](http://www.fidiafactory.it)

Un appuntamento imperdibile per chi ama la fotografia, il giornalismo e la riflessione sui grandi temi del nostro tempo.

## CENNI BIOGRAFICI SU MANOOCHER DEGHATI

Manoocher Deghati (nato nel 1954 a Urmia, Iran) è un fotoreporter franco-iraniano di fama internazionale.

### La rivoluzione iraniana

Nell'estate del 1978, dopo tre anni di studi alla scuola di cinema di Roma, Deghati tornò in Iran proprio mentre scoppiavano le prime grandi manifestazioni contro il regime dello Scià. Iniziò a documentare gli eventi fotografando le proteste.

Nel 1979, l'agenzia Sipa Press lo nominò corrispondente permanente in Iran. Seguì tutti i grandi eventi del nuovo regime di Khomeini, inclusa la crisi degli ostaggi all'ambasciata americana e la guerra Iran-Iraq, che documentò per sei anni.

Nel 1983 vinse il primo premio *World Press Photo* per le sue immagini del conflitto. Nel 1985, gli fu proibito di uscire con una macchina fotografica, costringendolo all'esilio in Francia. Successivamente, lavorò per l'Agence France-Presse (AFP), coprendo conflitti in America Centrale, Medio Oriente ed ex Jugoslavia.

### Dopo il 1990

Nel 1990 seguì la Guerra del Golfo e dal 1991 al 1995 fu a capo del servizio fotografico regionale dell'AFP al Cairo. Documentò conflitti in Sudan, Somalia e l'ascesa della militanza islamista in Egitto. Nel 1996, durante uno scontro a Ramallah, fu gravemente ferito da un cecchino israeliano. Dopo due anni di riabilitazione in Francia, riprese la sua attività di fotoreporter.

Dal 1998 al 2001 lavorò per l'AFP a Parigi, continuando a coprire conflitti globali. Nel 2002, fondò Aina Photo in Afghanistan, fornendo supporto ai fotoreporter locali.

Attualmente, Manoocher Deghati è *Photo Editor* regionale per il Medio Oriente per l'Associated Press, con sede al Cairo.

### Premi e riconoscimenti

- 1980: Premio speciale per il merito dell'American Deadline Press Club
- 1983: *World Press Photo*, 1° premio
- 1986: *World Press Photo*, 3° premio
- 1996: 1° premio, 11° Festival Internazionale dello SCOOP e del Giornalismo, Angers
- 2001: Premio Georges Benderheim, Parigi
- 2004: Premio Howard Chapnick per la promozione del fotogiornalismo, New York
- Premio Fuji, 1° premio in Francia
- Miglior immagine del mese AFP (marzo 1991, agosto 1992, luglio 1994, ottobre 1995, marzo 1996, febbraio 2000)

---

**La mostra e gli eventi collaterali offriranno un'occasione unica per scoprire il lavoro di un maestro della fotografia e riflettere su alcuni dei momenti più drammatici della storia contemporanea.**